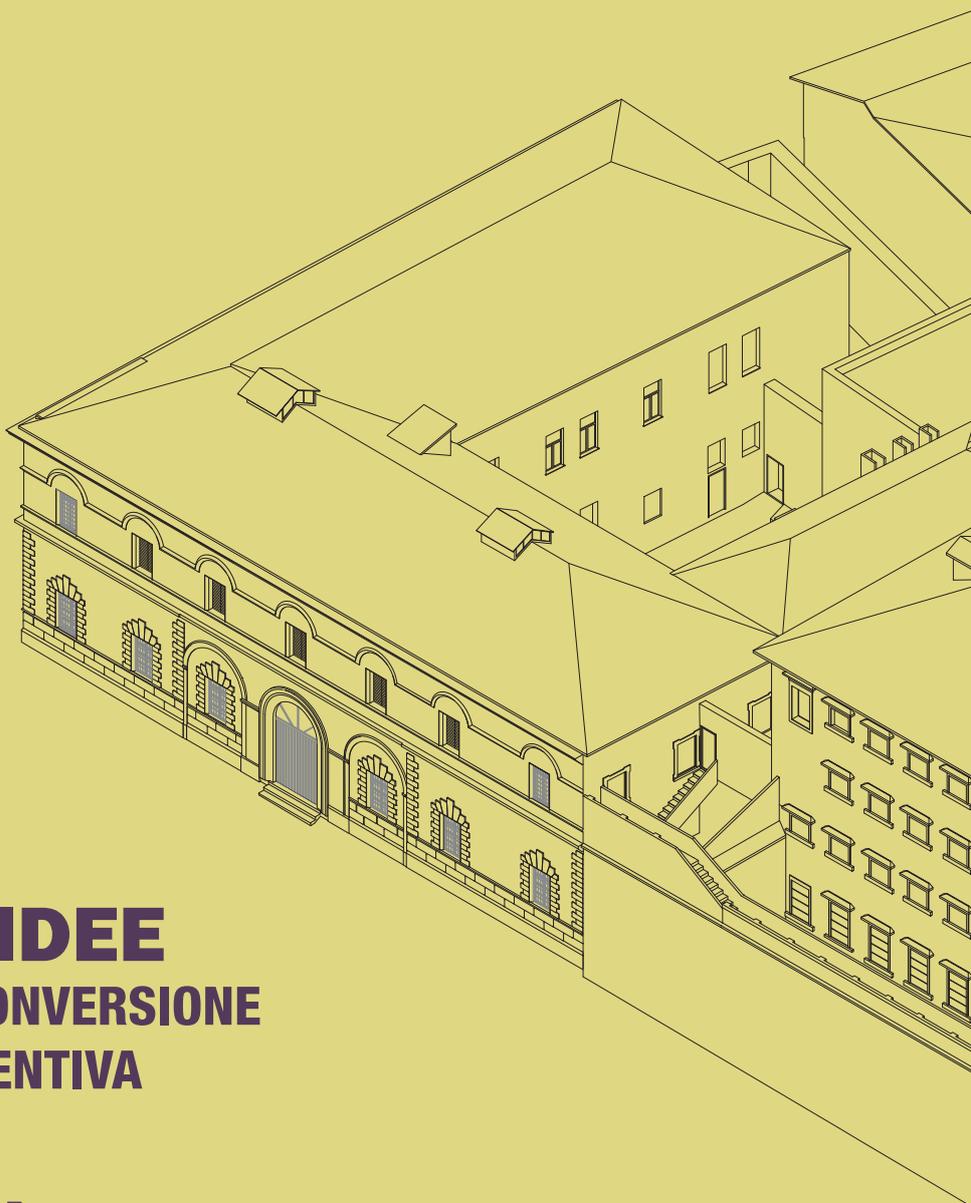


EX CARCERE

PIAZZA MANNO - ORISTANO

DEMANIO.AGDSA01.REGISTRO
UFFICIALE.0003796.11-04-2025.U



CONCORSO DI IDEE

RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE DELL'EX STRUTTURA DETENTIVA

NUOVA SEDE DELLA PREFETTURA DI ORISTANO

DISCIPLINARE DI GARA

DISCIPLINARE DEL CONCORSO DI IDEE

ORD0013 e ORB0137 - Oristano, “Carceri Giudiziarie” e fabbricato adiacente (Casa Vecchia): Riqualificazione e riconversione dell’ex compendio carcerario di piazza Manno nella nuova sede della Prefettura di Oristano.

CUP E17D24000160001 – CPV 7200000-6 – CIG B658230C99

1) INFORMAZIONI GENERALI

1.1) ENTE BANDITORE

Denominazione: Direzione Regionale Sardegna - Agenzia del Demanio

Indirizzo: Via A. Lo Frasso 2 **CAP:** 09127 **Località:** Cagliari **Provincia:** Cagliari

codice AUSA: 0000225554

1.2) COORDINAMENTO

Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.)

ing. Nicola Ligas - Responsabile Area Tecnica - D.R. Sardegna, Agenzia del Demanio;

e-mail nicola.ligas@agenziademanio.it

Coordinatore Operativo del Concorso (supporto al R.U.P.)

arch. Silvio Persico - Funzionario Area Tecnica – D.R. Sardegna, Agenzia del Demanio;

e-mail silvio.persico@agenziademanio.it

1.3) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

La D.R. Sardegna dell’Agenzia del Demanio, con determinazione a contrarre del Direttore Regionale prot. n. 2025/3453/DRASAR del 03/04/2025, ha indetto un concorso di idee, ai sensi dell’art. 46, c. 4, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. (di seguito “Codice”), volto all’individuazione di una proposta ideativa su cui basare l’intervento di “*Riqualificazione e riconversione del compendio carcerario di piazza Giuseppe Manno nella nuova sede della Prefettura di Oristano*”.

È adottata una procedura aperta in unico grado in forma anonima.

L’affidamento del concorso è effettuato sulla base del criterio del prezzo fisso di cui all’art. 108, c. 5 del Codice; pertanto, la competizione verterà solo sui criteri qualitativi.

La partecipazione è aperta a tutti i soggetti richiamati al paragrafo 3 del presente disciplinare, secondo quanto ivi regolamentato.

La Commissione giudicatrice selezionerà le cinque migliori proposte ideative costituendo la relativa graduatoria. La prima classificata sarà decretata idea vincitrice del concorso. Per le idee in graduatoria - nelle posizioni dalla prima alla quinta - è previsto un premio in denaro come indicato al successivo punto 5.5. È facoltà della Stazione Appaltante attribuire menzioni speciali con relativo premio ad ulteriori due proposte, come particolarmente meritevoli, senza che nessuna di queste concorra alla formazione di una graduatoria.

Al fine di garantire l'anonimato in ogni fase del concorso e condizioni uniformi di partecipazione, l'intera procedura, ai sensi dell'art. 21 c. 2 del Codice, sarà condotta per il mezzo di una piattaforma telematica certificata, reperibile al seguente link:

<https://agenziademanio-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/>

È onere esclusivo dei partecipanti prendere visione delle comunicazioni e della documentazione pubblicata nella sezione apposita dedicata al concorso di Oristano e verificare periodicamente lo stato della procedura. Le pubblicazioni ivi effettuate hanno valore di conoscenza legale e la Stazione Appaltante, pertanto, declina ogni responsabilità derivante dalla mancata conoscenza da parte del concorrente di ciò che viene ivi pubblicato.

Il concorso di idee è pubblicato presso:

- G.U.U.E. - Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 84 del Codice;
- B.D.N.C.P. - Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 85 del Codice;
- Profilo del committente sul portale Agenzia del Demanio-Maggioli (di seguito anche solo "piattaforma") <https://agenziademanio-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/>.

1.4) OGGETTO DEL CONCORSO

Il Concorso di idee ha ad oggetto l'acquisizione di proposte ideative per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione e riconversione del compendio carcerario di Piazza Manno nella nuova sede della Prefettura di Oristano, ed individuare quella vincitrice.

La descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire si trovano nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito D.I.P.), disponibile in download nella pagina della procedura presente in piattaforma.

La procedura trova copertura finanziaria come indicato nel piano investimenti 2025/2027, nel capitolo di spesa 7759 "Somme da trasferire all'Agenzia del Demanio per la realizzazione degli interventi connessi al finanziamento degli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale" ex art. 1 c. 140, L. 232/2016 (legge di bilancio 2017) linea B.

Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 46 cc. 3 e 4, del Codice - previo reperimento delle ulteriori risorse economiche necessarie - al vincitore del concorso potranno essere affidati

mediante procedura negoziata senza bando di cui all'art. 76, c. 5 del Codice, lo svolgimento dei servizi relativi ai successivi livelli di progettazione dell'intervento riguardante l'ex compendio carcerario. Per il dettaglio di questa fase, **eventuale, autonoma ed indipendente rispetto a quella del concorso di idee**, si rimanda al punto 7 del presente Disciplinare.

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

Il calendario del concorso è rinvenibile nell'allegato K. A discrezione e secondo necessità della Stazione Appaltante, lo stesso potrà essere oggetto di modifiche che saranno comunicate in tempo utile con avviso presso la pagina dedicata alla procedura istituita nel portale Agenzia del Demanio-Maggioli Cloud, **che si invita a controllare periodicamente**.

2.1) TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti dovranno presentare le istanze di partecipazione al concorso e i relativi elaborati entro il termine delle

ore 12:00 del 03 giugno 2025.

2.2) Documentazione di Concorso

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

- **Documentazione tecnica:**

A Documento di indirizzo alla progettazione

B Indirizzi progettuali ESG

C Quadro economico e cronoprogramma

D Calcolo dei corrispettivi dei servizi di architettura e ingegneria

- **Allegati tecnici**

E Quadro esigenziale

F Rilievi

F.1 Rilievo architettonico PDF

F.2 Documentazione catastale ex Carceri

F.3 Documentazione catastale Casa vecchia

G Atti amministrativi e pareri preventivi

G.1 MiBACT – Decreto di tutela n. 122-2011

G.2 MiBACT – Prescrizioni progettuali

G.3 Regione Autonoma della Sardegna – Parere sul mutamento della destinazione d'uso

H Linee guida dell'Agenzia del Demanio

H.1 Linee guida per la qualità sociale degli interventi

H.2 Linee guida per la qualità ambientale degli interventi

H.3 Linee guida sviluppo soluzione di Sustainable Building

I Base dati

I.1 Base dati CAD

I.2 Modelli IFC

- **Documentazione di gara:**

J Disciplinare

K Calendario

- **Documentazione richiesta ai Concorrenti:**

I. Istanza di partecipazione

II. Patto di integrità

III. Documento di gara unico europeo (D.G.U.E.)

IV. Informativa sulla privacy

La suddetta documentazione è pubblicata nella già citata sezione dedicata alla procedura concorsuale presso il portale <https://agenziademanio-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/> ove è possibile effettuare il download.

2.3) Riferimenti normativi del concorso

- D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii. Codice dei Contratti Pubblici;
- D.M. 17 giugno 2016 Decreto Parametri;
- D.P.R. 445/2000 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
- Regolamento 2016/679/UE (G.D.P.R.);
- L. 49/2023 “Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”;
- D.M. 23/6/2022, n. 256 e Decreto Correttivo 17 maggio 2024 del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, recante i “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi”;
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;
- Linee guida per la procedura di verifica dell’interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati, approvate con il D.P.C.M. 14 febbraio 2022 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n.88 del 14 aprile 2022).

La base giuridica specifica per lo svolgimento del concorso in oggetto è costituita dalla seguente documentazione:

- il presente disciplinare e tutta la documentazione di gara;
- il verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte;
- altri avvisi.

3) SOGGETTI AMMESSI, REQUISITI E INFORMAZIONI UTILI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI IDEE

3.1) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al Concorso di idee i soggetti di cui all'art. 66, c. 1 del Codice - inclusi i lavoratori subordinati pubblici e privati nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego - abilitati all'esercizio della professione di architetto iscritti al relativo ordine secondo la normativa nazionale di appartenenza, in quanto sull'immobile oggetto del concorso è stato dichiarato l'interesse storico artistico.

I partecipanti non devono incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 94 e ss. del medesimo decreto.

3.2) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI IDEE

I partecipanti dovranno possedere i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro presenta dichiarazione giurata, o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema F.V.O.E. (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico), istituito presso la Banca Nazionale dei Contratti Pubblici.

Sono inoltre ammessi a partecipare anche soggetti appartenenti a Stati extra UE che, in accordo con l'Unione Europea, consentano l'equiparazione dei requisiti e l'equipollenza delle professionalità; in tal caso i professionisti saranno tenuti a produrre, all'esito del Concorso, prima dell'affidamento e definizione della graduatoria, la documentazione comprovante l'equipollenza professionale.

3.3) REQUISITI DI ORDINE GENERALE

I partecipanti non devono incorrere in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 94 e ss. e del Codice.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito F.V.O.E.). Gli stessi potranno essere altresì verificati mediante accesso alle banche dati degli enti competenti.

Il concorrente è tenuto ad inserire nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni richiesti per la comprova dei requisiti, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

La sussistenza di taluna delle circostanze di cui all'articolo 94 del Codice è causa di esclusione automatica.

La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi e raggruppamenti, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio così come dai singoli partecipanti al raggruppamento. In ogni caso, sul punto si rinvia integralmente a quanto previsto ai sensi del D. lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

3.4) SELF CLEANING

Il partecipante al concorso che eventualmente si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice - ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate - può fornire prova di aver adottato misure di *self cleaning* sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. In caso contrario la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'Operatore Economico.

Non può avvalersi del *self cleaning* l'Operatore Economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

3.5) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

È consentita la partecipazione al concorso di idee ai soggetti cui, per legge, possono essere affidati incarichi di progettazione ed in possesso dei requisiti di idoneità professionale previsti nella parte V dell'allegato II.12 del Codice.

In particolare:

- (per professionisti) iscrizione, al momento della partecipazione al concorso e per tutta la durata del medesimo, all'albo professionale degli architetti, ovvero essere abilitati all'esercizio di tale professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione Europea cui appartiene il soggetto;
- (per tutte le tipologie di Società e per i Consorzi) iscrizione nel registro tenuto dalla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Sono inoltre ammessi a partecipare anche soggetti appartenenti a Stati extra UE che, in accordo con l'Unione Europea, contemplino l'equiparazione dei requisiti e l'equipollenza delle

professionalità; in tal caso i professionisti saranno tenuti a produrre, all'esito del Concorso, la documentazione comprovante l'equipollenza professionale.

Agli Operatori Economici di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/2000 di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'[allegato II.11](#) del Codice, presentando altresì una dichiarazione giurata - o in altra forma equipollente secondo le modalità previste dallo Stato in cui sono stabiliti - attestante il possesso dei requisiti professionali richiesti, allegando opportuna documentazione giustificativa.

Tutta la documentazione dimostrativa dei requisiti dovrà essere inserita nel sistema F.V.O.E. Nella domanda di partecipazione il concorrente autorizza espressamente la Stazione Appaltante ad accedere al proprio fascicolo elettronico.

3.6) PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI IDEE IN FORMA AGGREGATA

Ferma restando la possibilità di partecipare al concorso come professionista singolo o associato o come uno dei soggetti di cui all'art. 66, c. 1 del Codice, il concorrente può scegliere di partecipare al concorso con raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti. Ai soggetti già costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

Per i Raggruppamenti temporanei come stabilito con l'art. 39, c. 1 dell'allegato II.12 del D. lgs. n. 36/2023: "Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 68 del Codice, per i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'articolo 66, c. 1, lettera f), del Codice, i requisiti di cui agli articoli 35 e 36 del presente allegato, devono essere posseduti dai partecipanti al raggruppamento. I raggruppamenti temporanei, inoltre, devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista. (...)".

I Concorrenti che si presentano in forma associata dovranno possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito descritti.

Ai Consorzi ordinari e ai G.E.I.E. si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. Nei Consorzi ordinari, il Consorziato che assume la quota maggiore di attività riveste il ruolo di capofila che dovrà essere assimilato al mandatario.

In particolare:

- ai Concorrenti è vietato di partecipare alla procedura in più di un Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/G.E.I.E.;
- al Concorrente che partecipa alla procedura in Raggruppamento/Consorzio Ordinario/G.E.I.E., è vietato partecipare anche in forma individuale.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipino al concorso di idee, sotto qualsiasi forma e quindi anche nell'ambito ad una società di professionisti o ad una

società d'ingegneria della quale gli stessi svolgano il ruolo di amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto.

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Se il concorrente partecipa come Consorzio stabile, dovrà indicare per quali Consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio che il Consorziato.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 12, c. 3, L. n. 81/2017, ai Consorzi stabili possono aderire anche professionisti singoli a prescindere dalla forma giuridica rivestita.

Nel caso di Consorzio stabile, i Consorziati designati dal Consorzio per l'esecuzione delle prestazioni non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il Consorziato designato sia, a sua volta, un Consorzio stabile, quest'ultimo dovrà indicare in sede di gara il Consorziato esecutore.

I requisiti di ordine generale (assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e s.s. del Codice) devono essere posseduti da:

- Nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE con esclusione del giovane professionista che non dovrà pertanto presentare la relativa dichiarazione;
- Nel caso di Consorzio ordinario dal Consorzio e da ciascuno degli altri Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
- Nel caso di Consorzio stabile dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

I requisiti di cui all'allegato II.12, parte V del Codice dovranno essere posseduti:

- nel caso di Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia;
- nel caso di Consorzio stabile da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura dovrà essere posseduto da:

- nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE;
- nel caso di Consorzio ordinario dal Consorzio e da ciascuno degli altri Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;

- nel caso di Consorzio stabile dalla consorziata esecutrice indicata dal Consorzio ai fini della partecipazione.

Per la comprova dei requisiti, la Stazione Appaltante accede al F.V.O.E., ovvero acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

3.7) AVVALIMENTO

Trattandosi di immobile per il quale è stato dichiarato l'interesse storico-artistico, così come stabilito dall'art.132 c. 2 del Codice, non è possibile ricorrere all'avvalimento.

3.8) MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI IDEE

Sono esclusi dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- incarichi affidati in violazione dell'articolo 53, c. 16-ter, D. lgs. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Sono altresì esclusi:

- gli OO.EE. che partecipano al concorso in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti e/o GEIE, ovvero partecipano alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal concorso di tutti i concorrenti coinvolti;
- gli OO.EE., qualora partecipino al concorso in più di una società di professionisti o di una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti;
- per i liberi professionisti di non aver violato il divieto di partecipare alla gara anche attraverso la società di professionisti o di ingegneria presso cui svolgono il ruolo di amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto;

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità (allegato II) e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-*bis* c. 3 D. lgs. n. 159/2011.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Disciplinare di Concorso e/o nella realizzazione del

Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il R.U.P., le figure di supporto al R.U.P., i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore.

I soggetti che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolti nell'elaborazione del tema di Concorso.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

3.9) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI IDEE

La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva di tutte le norme contenute nel presente disciplinare e nel resto della documentazione di concorso.

Per quanto non espressamente qui previsto, si rinvia integralmente al contenuto del D. Lgs. n. 36/2023 ed alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia. I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante, i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione al portale, ovvero dell'onere dei partecipanti al concorso si dotarsi di misure di carattere tecnologico idonee e sufficienti, la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che in cui dovessero incorrere i concorrenti e/o il sistema e non dipendenti dalla volontà della medesima Stazione, quali ad esempio difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc.

L'assistenza tecnica messa a disposizione potrà operare soltanto i termini di partecipazione sono ancora aperte. Le richieste di assistenza che pervengono fuori termine non potranno essere gestite.

I servizi di assistenza OO.EE. sono assicurati sino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle offerte nei giorni e negli orari in cui il servizio di Help Desk è disponibile (da lunedì a venerdì dalle 8:30 – 13:00 e dalle 14:00 – 17:30), diversamente non può essere garantita la risoluzione dell'intervento in tempo utile. L'Help Desk non è titolato a fornire certificazioni sulla validità o correttezza delle operazioni, su chiarimenti o aspetti concernenti le procedure o la documentazione di gara o in genere della procedura telematica.

I partecipanti sono invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di trasmissione degli elaborati, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.

Si evidenzia che oltre i termini stabiliti delle varie chiusure delle operazioni di concorso - così come indicate nel calendario del concorso Allegato K - il sistema telematico non consentirà la trasmissione di ulteriore documentazione.

Nell'ambito del presente disciplinare, si intendono per istruzioni di gara le informazioni ivi fornite e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti all'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

3.10) USO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA

L'utilizzo del Piattaforma comporta l'accettazione tacita e incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara - ivi comprese le Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione (di seguito Regole) - in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Sistema.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, c. 2, cod. civ.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;

- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al disciplinare e a quanto previsto dalle Regole.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma non dovuto alle predette circostanze, tali da impedire la corretta presentazione delle offerte, la Stazione Appaltante, al fine di assicurare la massima partecipazione, può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento del sistema telematico e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e fanno piena prova nei confronti degli utenti della stessa. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della normativa vigente.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni del sistema telematico. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nei manuali di supporto per operare con la piattaforma telematica, pubblicati al seguente link: https://agenziademano-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

Il funzionamento della piattaforma telematica è regolarmente garantito dal lunedì al venerdì (esclusi i giorni festivi), dalle ore 8:30 alle ore 17:30.

In ogni caso l'accesso da parte degli operatori economici sarà consentito in qualsiasi momento in cui la piattaforma risulterà accessibile e regolarmente funzionante, e dunque anche in orari o giornate diverse da quelle sopra indicate. L'accesso alla piattaforma potrebbe comunque essere rallentato, ostacolato o impedito anche durante gli orari in cui questo è normalmente accessibile, per malfunzionamenti o problematiche tecniche.

Con la registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il Gestore del sistema telematico e l'Agenzia del Demanio, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero

essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto o improprio della Piattaforma o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo della Piattaforma da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente disciplinare di gara, il Gestore del sistema telematico e l'Agenzia del Demanio, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

3.11) DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica e informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del portale appalti", disponibili al seguente link:

https://agenziademanoappalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Modalita_tecniche_utilizzo_piattaforma_e_accesso_Area_Riservata.pdf

In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato (memoria RAM 2 GB o quanta richiesta per il corretto e reattivo funzionamento del sistema operativo, monitor con risoluzione 1024x768 pixel o superiore), con connessione internet (alla velocità di almeno 1 Mbs in download e 256Kbs in upload) e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma (Google Chrome, Mozilla Firefox o Microsoft Edge basato su Chromium). Il browser deve essere aggiornato per garantire compatibilità, prestazioni e il miglior livello di sicurezza possibile (deve supportare il protocollo TLS v2). Non è garantito il corretto funzionamento della piattaforma telematica con versioni di browser superate non aggiornate (ad es. Internet Explorer). Non è garantita l'effettiva compatibilità con la piattaforma utilizzando browser diversi da quelli elencati. Sulla postazione di lavoro devono essere presenti i software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti tipo Microsoft Office, Open Office o Libre Office Adobe Acrobat Reader o altro lettore documenti PDF (elenco indicativo). La postazione di lavoro deve inoltre essere dotata di software antivirus aggiornato;

b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS, di carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - I. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - II. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - III. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

3.12) IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario che almeno un soggetto, dotato dei necessari poteri per impegnare l'operatore economico per conto del quale intende operare, acceda, previa apposita registrazione, alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (S.P.I.D.) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla piattaforma devono essere effettuate tramite le modalità indicate nell'apposita sezione denominata "Assistenza operatori economici" del sito:

<https://agenziademanio-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti>.

Per partecipare alla procedura, i soggetti interessati dovranno:

1) se non già abilitati, richiedere l'abilitazione alla Piattaforma accedendo al seguente indirizzo: <https://agenziademanio-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti>, nella sezione "Area riservata", cliccando sul tasto "Accedi" e seguendo le indicazioni ivi contenute. Le istruzioni per l'abilitazione e l'accesso alla piattaforma sono indicate nel manuale "Modalità e tecniche per

l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del portale appalti" disponibile al seguente link:

https://agenziademanioappalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Modalita_tecniche_utilizzo_piattaforma_e_accesso_Area_Riservata.pdf

2) accedere alla sezione "Accesso Area Riservata" con le credenziali ottenute in fase di registrazione alla Piattaforma;

3) prendere visione delle istruzioni per partecipare alla gara telematica fornite nella "Guida alla presentazione di un'offerta telematica" consultabile al seguente link: https://agenziademanioappalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Presentazione_Offerte_Telematiche.pdf;

4) con particolare riferimento al firmatario dell'offerta, essere in possesso di una firma digitale valida.

Si precisa che gli operatori economici eventualmente già registrati sulla piattaforma non devono ripetere la procedura di registrazione.

3.13) ANONIMATO

La Piattaforma garantisce l'anonimato dei partecipanti per tutta la durata del concorso.

La documentazione amministrativa, resa inaccessibile dalla Piattaforma, sarà aperta dal R.U.P. solamente dopo l'individuazione delle idee premiate.

Il verbale riassuntivo della Commissione Giudicatrice farà riferimento ai singoli elaborati della busta tecnica riportando solamente i relativi riferimenti anonimi

Non sono ammesse iscrizioni e trasmissioni di elaborati effettuate in altra forma.

Gli elaborati progettuali, da presentare nella busta tecnica, non devono essere firmati digitalmente e dovranno, a pena di esclusione, essere assolutamente anonimi in ogni parte, sia palese che occulta, e strettamente aderenti alle specifiche tecniche operative di dettaglio relative al formato e dimensione. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione dal concorso.

Al fine di consentire ai componenti della Commissione Giudicatrice la valutazione della sussistenza o meno di circostanze di incompatibilità all'assunzione del proprio ufficio, per il tramite della piattaforma dovrà essergli resa nota l'identità dei concorrenti, mantenendo in ogni caso l'anonimato rispetto alla paternità delle proposte ideative presentate.

3.14) VERSAMENTO A FAVORE DELL'A.N.A.C.

Trattandosi di procedura dal valore economico inferiore ad 150.000,00 €, gli Operatori Economici sono esentati dal pagamento del contributo ANAC.

3.15) ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO

Il partecipante al concorso dovrà produrre l'attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo di importo pari ad 16,00 € da effettuarsi mediante l'utilizzo di un modello F24 con le seguenti specifiche:

- nella sezione contribuente, dovranno essere indicati i dati identificativi del concorrente (denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale);
- nella sezione erario, dovranno essere indicati il codice tributo (1552) e l'importo a debito, pari a 16,00 €.

La ricevuta del versamento dovrà essere allegata ai documenti del concorso nella documentazione amministrativa.

Il pagamento potrà alternativamente effettuarsi tramite bollo virtuale - previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate - o tramite il servizio @e.bollo, specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento il concorrente deve allegare fra la documentazione amministrativa del concorso la ricevuta del versamento ovvero del pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da 16,00 € ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf, debitamente annullata.

4) DOCUMENTAZIONE TECNICA (ELABORATI) E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, con mezzi propri, gli elaborati/documenti di cui ai punti successivi.

I singoli file devono essere in formato PDF ed avere una dimensione non superiore a 50 MB. **I concorrenti devono avere cura di eliminare dagli elaborati tecnici della proposta qualsiasi riferimento, palese od occulto, all'autore, pena l'esclusione dal concorso.**

La dimensione complessiva della busta tecnica non può superare 150 MB. Resta in capo al concorrente la possibilità di suddividere gli elaborati tecnici richiesti nel limite della dimensione massima consentita sopra indicata.

4.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI

- **Relazione tecnico illustrativa**, in formato UNI A4, in file .pdf, con margini laterali di 2 cm e con un massimo di 15 pagine (esclusa la copertina), avente carattere di scrittura Calibri 11 pt. Il documento è complementare agli elaborati grafici e unitamente ad essi dovrà esplicitare i concetti ed i punti di forza della proposta ideativa enfatizzando l'attinenza ai singoli criteri di valutazione elencati nel disciplinare di gara.

La relazione dovrà argomentare i seguenti contenuti minimi:

- lo sviluppo del programma funzionale definito dall’Agenzia del Demanio e la proposta inerente alle nuove funzioni motivandone le scelte;
 - il concept della proposta e le soluzioni adottate sotto il profilo architettonico, paesaggistico ed in relazione agli aspetti di tutela e valorizzazione dell’esistente.
 - le soluzioni impiantistiche e strutturali ipotizzate motivandone le ragioni e la fattibilità dal punto di vista tecnico ed economico;
 - uno schema finalizzato alla verifica di coerenza con il fabbisogno allocativo della Prefettura;
 - uno schema finalizzato alla verifica del rispetto dei parametri urbanistici del progetto;
 - le scelte adottate per il raggiungimento degli obiettivi ESG;
 - stima complessiva dell’intervento e calcolo sommario della spesa divisa per unità minime di intervento;
 - proposta di valorizzazione e ipotesi museografica inerente allo spazio della memoria, sale visitabili ed il camminamento di ronda;
 - proposta delle attività da inserire nel Piano di comunicazione;
- **Elaborati grafici:** n. 4 (quattro) tavole in formato UNI A1, in file .pdf, comprensive di testi esplicativi, diagrammi, schemi planimetrici, schemi aggregativi, profili, sezioni, viste tridimensionali e rendering, foto-inserimenti, nella forma e con la tecnica a scelta del concorrente.

Gli elaborati dovranno contenere i seguenti contenuti minimi:

- un masterplan in scala 1:200 da cui si evinca chiaramente il programma funzionale del compendio ed il rapporto tra l’area d’intervento e il contesto urbano; dovranno essere individuate le funzioni e destinazioni d’uso di ogni fabbricato e delle aree esterne; dovranno essere rappresentate le aree cortilizie con le eventuali aiuole a verde e camminamenti, gli accessi ed i percorsi carrabili e pedonali, e quant’altro necessario a descrivere il concept dell’intervento in relazione al rapporto con la città;
- piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, anche aggregati ed in scala a scelta del concorrente, assonometrie, viste tridimensionali, rendering e fotoinserimenti dei fabbricati relativi alla scheda ORD0013 (palazzo storico, ex ala detentiva, alloggio di servizio e spazi esterni);
- piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, anche aggregati ed in scala a scelta del concorrente, assonometrie, viste tridimensionali, rendering e fotoinserimenti dei fabbricati relativi alla scheda ORB0137 (casa vecchia);

- layout distributivi con individuazione delle aree funzionali della Prefettura coerentemente al quadro esigenziale, individuazione dello spazio della memoria, delle sale visitabili e delle aree esterne, con indicazione dei sistemi di accesso ai vari fabbricati, i flussi pedonali del personale interno e dell'utenza esterna;
 - schema piano volumetrico e piano altimetrico della proposta;
 - schemi demolizioni e ricostruzioni con verifica degli standard urbanistici;
 - schemi atti a individuare soluzioni impiantistiche e strutturali di massima;
 - schemi e/o dettagli atti a evidenziare l'orientamento alla sostenibilità dell'intervento ed al raggiungimento degli obiettivi ESG;
 - Soluzioni museografiche dello spazio della memoria.
- **Book riepilogativo:** n. 1 book in formato UNI A3 su file .pdf, formato orizzontale, con un massimo di 5 pagine (esclusa la copertina), avente carattere di scrittura Calibri 11 pt.

Il book dovrà contenere solo immagini, disegni e testi già presenti nei precedenti elaborati; qualsiasi aggiunta non verrà considerata ai fini del risultato del concorso. Il book dovrà permettere di avere un riscontro chiaro e immediato con gli elaborati grafici, una facile lettura di riepilogo per i commissari di gara.

I suddetti files NON dovranno:

- eccedere ciascuno la dimensione di 50 Mb;
- contenere riferimenti all'autore.

Elaborati difformi dalle sopraccitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

4.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA

È richiesta da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare) la compilazione e il caricamento, nella piattaforma, della seguente documentazione amministrativa, evidenziando che, analogamente a quanto già specificato nella busta tecnica, la dimensione complessiva della busta amministrativa non può superare 150 MB e la dimensione del singolo file non può superare 50 MB.

- Istanza di partecipazione (All. I) in formato pdf e firmata digitalmente;
- Patto di integrità (All.II) in formato pdf e firmato digitalmente;
- D.G.U.E. (Documento di Gara Unico Europeo) elettronico in formato .xml (all. III) (sottoscritto digitalmente come specificato al paragrafo 4.3 del presente disciplinare e (facoltativo) il documento D.G.U.E. in formato pdf).
- Informativa privacy (All. IV) in formato pdf e firmata digitalmente;

- Comprova pagamento imposta di bollo da 16,00 €;

Con l'istanza di partecipazione i concorrenti dovranno dichiarare:

- di essere i soli autori intellettuali della proposta ideativa presentata al concorso e di accettare, senza riserva alcuna, le norme e le disposizioni contenute nel Disciplinare, nel DIP, nello schema di contratto e nella documentazione di concorso;
- di possedere i requisiti di ammissione previsti nel disciplinare per la presente fase;
- che non ricorrono i motivi di esclusione e/o limiti di partecipazione indicati nel disciplinare del concorso;
- in relazione a tutti i soggetti indicati al c. 3 dell'art. 94 D.lgs. 36/2023, di non trovarsi in nessuna delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 e seguenti del Codice;
- i dati identificativi di tutti i soggetti di cui all'art. 94 c. 3 del D.lgs 36/2023, ivi incluso l'amministratore di fatto;
- di aver assolto l'imposta di bollo di 16,00 € per partecipare alla presente procedura;
- di non aver violato il divieto di cui all'art. 53, co. 16 bis, D. Lgs. 165/2001;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile;
- di autorizzare la diffusione e la pubblicazione degli elaborati progettuali, del nome e cognome dei partecipanti e dei collaboratori in esposizioni e cataloghi a stampa o informatizzati;
- di assumersi ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, d'autore, di proprietà intellettuale ed in genere di privativa altrui, per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'ente banditore e richiesto per la partecipazione a detto concorso, in conformità con quanto previsto ai paragrafi dal Disciplinare di concorso ed ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000;
- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni richieste nella documentazione di concorso per l'esecuzione delle prestazioni comprese nello schema di contratto, nel DIP e negli allegati;
- di impegnarsi a rispettare i criteri ambientali minimi come previsto dal DIP e allegati;
- per gli operatori economici residenti in Italia, l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale sarà trasmessa ogni comunicazione;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica

certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;

- di accettare le clausole contenute nell'Impegno etico, contenente il Codice Etico e Regole etiche e di comportamento, e reperibile sul sito internet dell'Agenzia all'indirizzo:

https://www.agenziademanio.it/export/sites/demanio/download/Trasparenza/Trasparenza_8/230406_Impegno-Etico.pdf, nonché nel patto di integrità, di

impegnarsi al loro rispetto ai sensi dell'articolo 83-bis, D. lgs. n. 159/2011 e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, la suddette regole e i principi contenuti nei richiamati documenti, pena la risoluzione del contratto e fatta salva l'eventuale azione di risarcimento del danno cagionato alla Stazione Appaltante;

- di autorizzare, qualora un partecipante al concorso eserciti il diritto di accesso agli atti, ai sensi dell'art. 35 D.lgs. 36/2023, l'Agenzia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente procedura; ovvero, in alternativa, di indicare specificamente le parti coperte da segreto tecnico/commerciale;
- di aver preso visione della informativa privacy dell'Agenzia del Demanio allegata alla documentazione amministrativa di concorso e di prestare il consenso al trattamento dei dati personali.
- di prestare il consenso al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 35 c. 5-bis del Codice, così come modificato dal D. Lgs. 209/2024 ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal presente codice.
- di accettare espressamente e senza riserve tutte le condizioni del Patto di integrità dell'Agenzia del Demanio, allegato alla documentazione amministrativa di concorso. dichiarando, inoltre, ai fini dell'applicazione dell'art. 1 c. 9 lett. e), L. 190/2012, per sé e per i soci facenti parte della compagine sociale che: non sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia del Demanio ovvero che sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia del Demanio, che, tuttavia, non hanno determinato alcun vantaggio per facilitare l'affidamento del servizio e si impegna, altresì, ad evitare che tali rapporti determinino eventuali benefici nella fase di esecutiva del contratto.

La documentazione amministrativa, comprensiva di istanza di partecipazione e relative dichiarazioni, deve essere sottoscritta conformemente a quanto previsto al paragrafo 4.4:

Esemplificativamente:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;

- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega unitamente alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

4.3) D.G.U.E. ELETTRONICO

Ciascun concorrente è chiamato a compilare la "Response.xml" del D.G.U.E. sulla base della Request.xml predisposta dalla Stazione Appaltante (All. III), procedendo come di seguito indicato.

Accedere all'applicativo M-D.G.U.E. disponibile al seguente link:
[https://D.G.U.E..maggiolicloud.it/m-D.G.U.E./D.G.U.E.-home ;](https://D.G.U.E..maggiolicloud.it/m-D.G.U.E./D.G.U.E.-home;)

Accedere al servizio di compilazione dei dati;

Selezionare la modalità di compilazione come operatore economico e, successivamente, cliccare su "Compilare un nuovo D.G.U.E. Response partendo dal file D.G.U.E. Request (importare il file XML del D.G.U.E. fornito dalla Stazione Appaltante per l'appalto di interesse e procedere con la compilazione)";

Caricare il file "Request.xml" (richiesta di D.G.U.E.) precompilato dalla Stazione Appaltante, come allegato agli atti di gara (allegato III);

Compilare i campi pertinenti con i dati richiesti;

Terminata la compilazione dei dati, cliccare su "Esportare" per generare il file "Response xml" e salvarlo sul PC;

Sottoscrivere la "Response.xml" del D.G.U.E. con firma digitale del legale rappresentante, conservando il formato .xml (con la firma XAdES ovvero lo standard per la sottoscrizione elettronica dei documenti in formato XML);

Il file "Response.xml" sottoscritto dovrà essere ricaricato nella sezione documentazione da reinviare unitamente alla documentazione amministrativa richiesta dalla S.A.;

Contestualmente al download della "Response.xml" è possibile scaricare anche il file in formato .pdf. Per agevolare la lettura del documento, si chiede agli operatori economici di trasmettere anche il documento in formato pdf sottoscritto digitalmente.

Istruzioni operative sull'utilizzo dell'applicativo M-D.G.U.E. sono disponibili anche al seguente link:

https://agenziademanioappalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Manuale_uso_M-D.G.U.E._Response_OE.pdf

Il D.G.U.E. dovrà essere compilato nelle parti pertinenti secondo quanto specificato nel Comunicato del MIT, prot. n. 6212 del 30 giugno 2023, relativo alle "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (D.G.U.E.)".

Si evidenzia che in caso di ricorso al subappalto è richiesta la compilazione della Parte II, sezione D, del D.G.U.E. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare. A tal fine, il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare, specificando, eventualmente, la relativa quota percentuale. In caso di mancata indicazione delle prestazioni da subappaltare il subappalto è vietato

Si precisa che il D.G.U.E. elettronico in formato xml (all. III):

- nel caso di raggruppamenti temporanei (costituiti o da costituirsi) o GEIE, ciascun operatore economico partecipante al raggruppamento deve compilarlo e restituirlo, debitamente sottoscritto;
- nel caso di consorzi stabili, deve essere compilato e sottoscritto, separatamente, dal consorzio e da ciascuna consorziata esecutrice indicata;
- nel caso di società di professionisti e società di ingegneria deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante;
- nel caso di studio associato, ciascun componente dovrà inoltre presentarlo debitamente firmato.

4.4) INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA FIRMA DIGITALE

È richiesta l'apposizione della firma digitale per la sola documentazione amministrativa. **In nessun caso devono essere firmati, per non violare l'anonimato, gli elaborati delle buste tecniche.**

4.5) RICHIESTA CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti, da inoltrare entro il termine indicato nel calendario, attraverso la sezione della Piattaforma a ciò deputata "Comunicazioni riservate al Concorrente", previa registrazione alla stessa. Si evidenzia che, per effettuare richieste di chiarimenti, l'operatore economico, nell'area di dettaglio della presente procedura, dovrà cliccare su "**Invia una nuova**

comunicazione", come indicato nel manuale "**Guida per la presentazione di un'offerta telematica**" nella sezione della Piattaforma "**Istruzioni e manuali**".

Le richieste di chiarimento e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Si ricorda di non inserire all'interno dei quesiti qualsiasi dato che possa minare l'anonimato.

Ai sensi dell'art. 88, c. 3, del Codice, le risposte alle richieste di chiarimento presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico entro il termine indicato in calendario mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte nell'area "**Comunicazioni**" della piattaforma. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Non costituiscono richieste di chiarimenti quelle concernenti l'assistenza tecnico-specialistica alle procedure F.V.O.E., risolvibili attraverso l'assistenza tecnica messa a disposizione dall'A.N.A.C.

Per qualsiasi necessità di tipo tecnico-operativo, come ad esempio problemi durante la fase di caricamento del materiale di concorso è possibile contattare l'assistenza tecnica della piattaforma tramite le modalità indicate nell'apposita sezione della Piattaforma denominata "Assistenza operatori economici" del sito: <https://agenziamanio-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti>. I servizi di assistenza operatori economici sono assicurati sino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle offerte nei giorni e negli orari in cui il servizio di Help Desk è disponibile (da lunedì a venerdì dalle 8:30 – 13:00 e dalle 14:00 – 17:30), diversamente non può essere garantita la risoluzione dell'intervento in tempo utile.

L'Help Desk non è titolato a fornire certificazioni sulla validità o correttezza delle operazioni, su chiarimenti o aspetti concernenti le procedure o la documentazione di gara o in genere della procedura telematica.

4.6) MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La consegna degli elaborati tecnici e della documentazione amministrativa deve essere presentata entro il termine indicato nel calendario, esclusivamente attraverso la piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

La piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario indicati nel calendario.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo della documentazione oggetto di consegna fa fede l'orario registrato dalla piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione richiesta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della piattaforma si applica quanto previsto al punto "Funzionamento della Piattaforma".

5) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE

5.1) COMMISSIONE GIUDICATRICE

La nomina della Commissione giudicatrice (nel proseguo "Commissione") avverrà con determinazione della Stazione Appaltante.

La Commissione è nominata subito dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte, secondo criteri di trasparenza e competenza.

La Commissione sarà composta da un numero di 5 membri in possesso della comprovata esperienza necessaria per valutare e giudicare i progetti, avvalendosi eventualmente di un segretario, senza diritto di voto, scelto dalla Stazione Appaltante.

I nominativi dei componenti della Commissione, unitamente ai curriculum, saranno resi noti mediante pubblicazione nella pagina della Piattaforma dedicata al Concorso, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Le sedute sono considerate valide con la presenza di tutti i componenti, anche in via telematica/remoto.

A conclusione dei lavori, da svolgersi in seduta riservata, la Commissione redigerà il verbale finale, contenente la graduatoria del Concorso. Tale verbale sarà pubblicato sulla piattaforma nella pagina dedicata al concorso. **Non sono ammessi ex aequo per il primo classificato.** La decisione della Commissione è vincolante per la Stazione Appaltante.

Quest'ultima, previa verifica della documentazione amministrativa da parte del R.U.P. - coadiuvato dal seggio di concorso - potrà approvare la graduatoria mediante apposito provvedimento amministrativo, salvo quanto indicato al successivo punto 5.4 per il caso in cui nessuna proposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del Concorso.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro il termine indicato nel calendario.

Membri supplenti: per ogni titolare, sarà individuato un supplente, avente analogo profilo e competenza nella materia oggetto del presente concorso.

In capo a tutti i commissari non devono sussistere cause ostative ai sensi dell'art. 93, c. 5 del codice. I commissari, al momento dell'accettazione dell'incarico, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, dichiarano l'inesistenza delle cause di astensione e incompatibilità di cui al sopra richiamato art. 93, c. 5. A tal fine, il R.U.P. fornirà alla Commissione Giudicatrice l'elenco dei

partecipanti, il quale non presenterà alcun collegamento esplicito degli stessi agli elaborati progettuali. Le offerte presenti in piattaforma resteranno anonime nel momento valutativo degli stessi.

5.2) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Si potrà ricorrere al soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice solamente dopo lo scioglimento dell'anonimato, in sede di apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa, a conclusione delle operazioni di valutazione dell'offerta da parte della Commissione Giudicatrice.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni carenza, omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di concorso, con esclusione della documentazione tecnica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e le irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. Si richiama a titolo esemplificativo:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di sette giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Le richieste di soccorso istruttorio e la relativa documentazione richiesta avvengono tramite la piattaforma. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine massimo di sette giorni.

5.3) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella sua prima seduta la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti - rispetto al corretto ed integrale deposito degli elaborati - e definirà la metodologia dei propri lavori. Nel rispetto del principio dell'anonimato, saranno esaminate preliminarmente le proposte ideative - identificate esclusivamente sulla base di un numero progressivo assegnato dalla Piattaforma senza che da ciò sia possibile risalire all'autore delle stesse - basandosi sui seguenti criteri:

ID	CRITERIO	PUNTI
A	Programma funzionale e individuazione delle nuove destinazioni d'uso coerentemente al piano di razionalizzazione ed all'integrazione con il contesto urbano.	30
	Coerenza della proposta ideativa rispetto agli obiettivi del programma funzionale definito nel piano di razionalizzazione, nonché adeguatezza delle nuove funzioni previste per le aree esterne e/o per specifiche porzioni dei fabbricati. L'analisi terrà conto del compendio sia come sistema di edifici destinati a soddisfare le esigenze dell'attività governativa, sia come parte integrante del centro storico e perciò godibile dalla cittadinanza, con particolare attenzione alle soluzioni che garantiscono integrazione efficace tra gli spazi esterni, l'organizzazione funzionale degli edifici e il contesto urbano, assicurando massima fruibilità, sicurezza e gestione efficiente. Significatività delle destinazioni d'uso proposte, layout distributivi, quadri esigenziali e inserimento del compendio nel tessuto urbano, con attenzione alla viabilità, agli accessi, ai percorsi pedonali e carrabili, nonché al rispetto degli standard urbanistici.	
B	Tutela e valorizzazione del patrimonio attraverso la qualità della progettazione architettonica, urbana, paesaggistica.	30
	Capacità del progetto di conciliare armonicamente profili estetici, funzionali, tecnologici, contestuali e paesaggistici, con la connotazione storico artistica del compendio. Efficacia della proposta nel valorizzare gli elementi storici distintivi del complesso, coniugandoli con l'inserimento di elementi e impianti di linguaggio contemporaneo, così da rinnovare la riconoscibilità e l'iconicità del bene in funzione delle nuove destinazioni d'uso, secondo i principi guida di distinguibilità, reversibilità, autenticità espressiva, minimo intervento, compatibilità fisico-chimica e durabilità.	
B1	Tutela e valorizzazione del patrimonio attraverso la qualità della progettazione architettonica, urbana, paesaggistica applicata ai fabbricati che costituiscono la scheda ORD0013 (palazzo storico, ex ala detentiva, ex alloggio di servizio, fabbricati accessori, aree esterne, cinta muraria)	30
B2	Tutela e valorizzazione del patrimonio attraverso la qualità della progettazione architettonica, urbana, paesaggistica applicata ai fabbricati che costituiscono la scheda ORB0137 (casa vecchia)	10
C	Orientamento alla sostenibilità ed al raggiungimento degli obiettivi ESG.	10
	Tensione e raggiungimento degli obiettivi ESG individuati nel DIP. Particolare attenzione alle proposte che delineano i possibili sviluppi progettuali delle fasi successive, di insieme e di dettaglio, finalizzati al raggiungimento di quanti più obiettivi ambientali, sociali e di governance quali prioritariamente: riduzione consumo di energia, installazione FER, resilienza ai cambiamenti climatici, gestione sostenibile risorse idriche, piantumazione alberi, mobilità sostenibile, consumo di suolo, miglioramento delle condizioni di fruizione e uso degli spazi di lavoro, fruizione degli spazi esterni di qualità da parte della cittadinanza, presenza di spazi e attrezzature per la mobilità privata degli addetti.	
D	Sostenibilità finanziaria, proporzionalità ed economicità.	10
	Aderenza della proposta agli obiettivi di economicità e proporzionalità, assicurando che le soluzioni siano appropriate e commisurate al fabbisogno pubblico individuato. Sostenibilità finanziaria dell'intervento, in relazione ai limiti definiti nel DIP, e possibilità di realizzazione per lotti funzionali, così da permettere l'attivazione di procedure esecutive distinte. Soluzioni, anche innovative, che garantiscono un equilibrio ottimale tra qualità e costo, assicurando efficienza sia nella fase di costruzione che lungo l'intero ciclo di vita dell'opera. Particolare attenzione è riservata alle proposte corredate da stima economica precisa e allineata al quadro finanziario del DIP. La sostenibilità dei costi dovrà essere garantita sia in fase esecutiva, attraverso scelte tecniche efficaci, sia nella gestione futura, con strategie volte a contenere le spese di esercizio e manutenzione.	
E	Proposta Spazio della memoria, sale visitabili e camminamento.	5
	Realizzazione dello spazio della memoria, valorizzazione delle sale visitabili all'interno del palazzo storico e del camminamento di ronda sulle mura. Particolarmente apprezzate soluzioni innovative, attrattive e sostenibili sotto il profilo economico, corredate da descrizione chiara delle metodologie museali adottate e da programma di gestione e fruizione degli spazi. Compatibilità degli ambienti museali con il programma funzionale dell'intero compendio, nel rispetto delle esigenze di sicurezza e riservatezza delle attività governative. Allestimenti proposti, accessi e soluzioni architettoniche e gestionali che garantiscano un equilibrio tra la fruibilità pubblica dei luoghi e il rispetto delle funzioni istituzionali presenti.	
F	Piano di Comunicazione	5
	Modalità di rappresentazione che si intendono utilizzare, in situ e in altri contesti, in parallelo alla fase di progettazione, di esecuzione e di realizzazione, calibrate rispetto al contesto divulgativo per effettuare una efficace comunicazione multicanale e multilivello, capace di coinvolgere tutti i target in relazione alle specifiche e alle differenti caratteristiche dei destinatari, anche attraverso canali quali stampa, tv, radio, web, social, ecc.; Indicazione di quali strumenti digitali, software e hardware, nonché dei dispositivi tecnologici che saranno utilizzati, per la rappresentazione/divulgazione delle fasi esecutive e per rendere partecipato il percorso di esecuzione lavori; Capacità divulgativa rivolta a stakeholders, ed in particolare agli uffici del Ministero dell'Interno, ai cittadini, alle associazioni e/o ad altri soggetti interessati e coinvolti nell'operazione di restauro, pubblici o privati; Metodi di comunicazione messi in atto per la mitigazione dell'impatto visivo di cantiere, che garantiscano il decoro generale durante la durata dei lavori, anche attraverso una progettazione delle strutture di delimitazione con apparati descrittivi e fotografici finalizzati a conoscere la storia dell'ex complesso carcerario.	

La valutazione degli elaborati di Concorso avverrà attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati e si concluderà con l'attribuzione dei punteggi e la formazione della graduatoria provvisoria.

Successivamente passerà al vaglio del Seggio di Concorso la documentazione amministrativa dei concorrenti in graduatoria e dei due con menzione speciale.

5.4) GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI - GRADUATORIA DEFINITIVA

All'esito delle operazioni di valutazione delle proposte la Commissione redige la graduatoria provvisoria e formula la relativa proposta. Con tale adempimento la Commissione chiude le operazioni di concorso e trasmette al Responsabile del Progetto tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Il R.U.P. con il supporto del Seggio di Concorso procede in relazione al concorrente che ha presentato la miglior proposta ideativa a:

- a. controllare la completezza e conformità della documentazione amministrativa presentata;
- b. se necessario, attivare la procedura di soccorso istruttorio.

Sono sottoposti alla medesima verifica anche gli altri concorrenti da premiare che rientrano nella graduatoria proposta dalla Commissione Giudicatrice, ovvero i due le cui idee hanno ricevuto la menzione.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

Qualora nessuna proposta ideativa risulti congrua e compatibile con gli indirizzi forniti - ovvero idonea al perseguimento degli obiettivi previsti - la Stazione Appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione della valutazione delle proposte, di non procedere all'affidamento. La stessa, ai sensi dell'art. 108 c. 10 del Codice, si avvale della facoltà di affidare il concorso di idee anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida purché integrante i richiamati requisiti di congruità e compatibilità degli indirizzi.

Non si procede all'affidamento del concorso al concorrente che ha presentato la migliore proposta ideativa qualora venga accertato che la stessa non soddisfi gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

L'affidamento è disposto all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

Il R.U.P., se necessario, invita i concorrenti soggetti a verifica a fornire, entro un termine di 10 (dieci) giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e dei documenti presenti sul F.V.O.E.

Qualora i concorrenti non forniscano la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti oppure le verifiche relative al possesso dei requisiti risultino in tutto o in parte negative, i concorrenti decadono da ogni diritto derivante dalla partecipazione al Concorso e sono esclusi dalla graduatoria.

In tale caso, la Stazione Appaltante procederà ad adeguare di conseguenza la graduatoria provvisoria e a nominare vincitore del Concorso il partecipante immediatamente successivo, previo esito positivo della verifica dei requisiti.

Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche, si procede con lo scorrimento della graduatoria del concorso, fino al completamento dei primi cinque classificati.

Esaurite le operazioni di verifica dei requisiti si provvederà alla pubblicazione della stessa con la proclamazione del vincitore e contestuale affidamento del concorso.

A decorrere dall'affidamento, la Stazione Appaltante procede, entro 5 giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 90 c. 1 lett. b D.lgs. 36/2023.

5.5) PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi e riconoscimenti:

1. **Primo classificato - VINCITORE:** 60.000,00 € (sessantamila/00 euro);
2. **Secondo classificato:** 25.000,00 € (venticinquemila/00 euro);
3. **Terzo classificato:** 20.000,00 € (ventimila/00 euro).
4. **Quarto classificato:** 15.000,00 € (quindicimila/00 euro).
5. **Quinto classificato:** 10.000,00 € (diecimila/00 euro).

La commissione si riserva la facoltà di attribuire fino ad un massimo di 2 menzioni speciali con un premio di euro 5.000 € ciascuno, senza che ciò contribuisca a formare la graduatoria.

I suddetti importi, oltre agli oneri previdenziali ed I.V.A., saranno liquidati entro 60 giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

Agli autori di tutte le proposte meritevoli (primi cinque classificati più le eventuali 2 proposte meritevoli di menzione), previo esito positivo della verifica dei requisiti degli stessi partecipanti, verrà rilasciato un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio utilizzabile a livello curricolare nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico.

6) ALTRE INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DEL CONCORSO DI IDEE

6.1) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente disciplinare.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio.

6.2) NATURA TRANSFRONTALIERA

Il presente appalto, per sua natura, ha un interesse transfrontaliero certo.

6.3) PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Partecipando al Concorso i concorrenti garantiscono che il progetto è inedito e assumono personalmente ed esclusivamente la responsabilità in relazione a possibili violazioni di brevetti ed eventuali diritti di proprietà industriale.

Qualora all'interno del progetto dovessero essere utilizzati parti, meccanismi o apparati oggetto di proprietà industriale, tale aspetto dovrà risultare dalla relazione illustrativa.

I partecipanti al Concorso mantengono i diritti di sfruttamento delle parti originali del progetto in qualità di autori del progetto stesso.

L'eventuale accertamento di utilizzo non autorizzato di brevetti o diritti di proprietà intellettuale, costituisce causa di esclusione dal Concorso.

6.4) DIRITTO D'AUTORE - PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE IDEATIVE

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti accettano che, ai sensi dell'art. 46, c. 4, ult. periodo, D. lgs. n. 36/2023, le idee premiate siano acquisite in proprietà dalla Stazione Appaltante e possano essere poste alla base di un appalto di servizi di progettazione.

Il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte ideative non premiate rimangono in capo ai rispettivi autori. Questi potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni - esclusivamente dopo la conclusione della procedura concorsuale - citando sempre l'Agenzia del Demanio.

La Stazione Appaltante ha il diritto di esporre al pubblico le proposte ideative del Concorso - citando il nome degli autori e dei collaboratori - e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

La Stazione Appaltante avrà inoltre facoltà di allestire mostra di tutte le proposte ideative presentate anche in eventuali pubblicazioni successive.

È fatto divieto assoluto a tutti i Concorrenti, pena l'esclusione dal Concorso, di pubblicare o far pubblicare i progetti/le proposte o le loro parti e/o di renderli noti a terzi durante l'espletamento del Concorso e prima che vengano resi noti gli esiti in merito alle decisioni della Commissione.

Eventuali violazioni, oltre a comportare l'esclusione dal Concorso, verranno segnalati ai rispettivi ordini professionali di appartenenza

Tutti gli studi, disegni, specifiche, calcoli, documenti, elaborati progettuali, nessuno escluso e compresi tutti i documenti di base e tutti i dettagli predisposti dal concorrente nell'ambito delle prestazioni allo stesso affidate, ivi compresi quelli attinenti il settore informatico, rimangono di proprietà dell'Ente banditore, il quale – oltre a poter introdurre tutte le modifiche che riterrà opportune – potrà utilizzarli anche per la realizzazione di opere ed impianti diversi da quelli in funzione dei quali essi sono stati elaborati, senza che il concorrente medesimo possa vantare alcun diritto ad eseguire direttamente le relative modifiche.

Il concorrente vincitore si impegna a conservare nei suoi archivi, a disposizione della Stazione Appaltante, per un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di ultimazione di tutte le prestazioni, tutti gli elaborati provvisori e/o definitivi, prodotti e/o accettati nel corso delle prestazioni medesime. È fatto espresso divieto al concorrente di cedere a terzi, a qualsiasi titolo, i suddetti documenti.

Parimenti è fatto divieto al concorrente di utilizzare tali documenti per finalità che non siano connesse all'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente procedura. Qualora il concorrente producesse nuovi prodotti o invenzioni brevettabili, al medesimo verrà riconosciuto il solo diritto di essere "autore", mentre la proprietà e il diritto allo sfruttamento si intendono definitivamente trasferiti a tutti gli effetti alla Stazione Appaltante. La Stazione Appaltante si riserva la proprietà di metodiche operative o applicative originali e l'acquisizione dei relativi eventuali brevetti, sia per il conseguimento di fini istituzionali, sia per l'eventuale commercializzazione del prodotto originale realizzato e del bene acquisito senza che ciò determini a favore del concorrente compensi ed indennità di sorta. Il concorrente si impegna a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi azione o pretesa fatta valere da terzi per contraffazione o violazione di diritti di brevetto nell'esecuzione delle prestazioni.

Il concorrente dichiara sin d'ora che ogni contributo comunque fornito, in qualsiasi forma presentato, non viola alcun diritto di proprietà intellettuale altrui né diritti della persona, comunque denominati. Conseguentemente, egli fornisce espressa garanzia, senza limite di tempo, contro ogni possibile pretesa da parte di terzi che assumono essere titolari, licenziatari o comunque detentori di diritti di proprietà intellettuale su quanto comunque realizzato nell'esecuzione delle prestazioni. Il concorrente presta analoga garanzia, anche contro ogni possibile rivendicazione di terzi che lamentino la lesione di diritti della persona quali, ad esempio, il diritto all'immagine.

Pertanto, il concorrente accetta, irrevocabilmente e perpetuamente, di tenere indenne e manlevata la Stazione Appaltante da ogni pretesa, richiesta, risarcimento, costo, onere e responsabilità, comprese le spese di gestione amministrativa o di consulenza e legali extragiudiziali ragionevoli, avanzata da terzi a causa delle attività poste nell'esecuzione delle prestazioni o comunque da queste ultime derivanti.

7) AFFIDAMENTO EVENTUALE DEI SUCCESSIVI LIVELLI DI PROGETTAZIONE

L'affidamento dei livelli successivi livelli di progettazione rappresenta una fase **autonoma ed indipendente** rispetto a quella del concorso di idee

L'indizione della relativa procedura è rimessa alla discrezionalità della Stazione appaltante, da valutarsi anche - ma non esclusivamente – in base alla disponibilità dei fondi materialmente stanziati. La vincita del concorso non ingenera nel primo in graduatoria - come negli altri classificati - alcun legittimo affidamento o aspettativa giuridicamente tutelata relativamente a quanto specificato nel prosieguo del paragrafo 7.

L'affidamento di cui la periodo precedente sarà effettuato ai sensi dell'art. 76 c. 5 D.lgs. 36/2023 mediante l'indizione di una procedura negoziata senza bando avente ad oggetto lo svolgimento dei servizi relativi ai successivi livelli di progettazione, ovvero: la predisposizione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, quella del Progetto Esecutivo e il relativo Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e, nell'ambito dello stesso procedimento, ai sensi dell'art. 120 co. 1 lett. a) del Codice, la realizzazione del supporto al piano di comunicazione relativo alla presentazione dell'idea vincitrice e, separatamente, quello relativo alla fase di progettazione e realizzazione dell'opera, il servizio di Direzione lavori e Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, oltre ad ulteriori incarichi che la stessa dovesse ritenere necessari, salvaguardando la natura generale del contratto e riconducibili al servizio principale come, ad esempio, eventuali indagini propedeutiche

7.1) VALORE STIMATO DELL’AFFIDAMENTO

Ai sensi di quanto previsto nel D.M. 17/06/2016 il calcolo delle parcelle per le prestazioni professionali richiamate al paragrafo precedente è eseguito sulla base del valore delle opere cui le stesse si riferiscono. Quest'ultimo è stimato complessivamente in € 14.500.000,00 oltre iva, inclusi oneri per la sicurezza pari ad € 435.000,00.

Nella tabella presente di seguito tali somme vengono articolate nelle diverse categorie di lavoro previste nell'intervento, così come identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al precedente D.M.:

Categoria	Destinazione funzionale	"ID-Opere"	Grado di complessità	Corrispondenza L.143/1949 Classi e Categorie	Incidenza percentuale	Importo
EDILIZIA	Edifici e manufatti esistenti- Manutenzione straordinaria su edifici di interesse storico soggetti	E - 22	1,55	I/e	57,06 %	8.273.510,00 €
STRUTTURE	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	S. 04	0,90	IX/b	14,91 %	2.162.494,80 €
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni- Impianti di riscaldamento e raffrescamento	IA.02	0,85	III/b	11,36 %	1.646.599,20 €
IMPIANTI	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	IA.04	1,30	III/c	16,67 %	2.417.396,00 €
Costo stimato per la realizzazione dell'opera (compresi oneri sicurezza)						14.500.000 €

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte ideative e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi che il vincitore dovrà possedere ai fini dell'affidamento per i successivi livelli di progettazione nonché per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste.

Si precisa, fin da ora, che il calcolo delle parcelle potrà variare all'esito dell'eventuale modifica dell'importo stimato dei lavori.

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. 17/06/2016 e dell'allegato I.13, art. 2, D. Lgs. 36/2023, la classificazione delle prestazioni professionali relative ai servizi è stabilita nella relativa tavola Z-1. Al riguardo si precisa che le opere di complessità maggiore qualificano anche per quelle di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

Ai sensi del medesimo decreto sono stati pertanto calcolati gli onorari relativi ai livelli successivi di progettazione, così come di seguito riportato:

RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE DEL COMPENDIO CARCERARIO DI PIAZZA GIUSEPPE MANNO NELLA NUOVA SEDE DELLA PREFETTURA DI ORISTANO	
Onorari prestazioni, incl. spese e oneri accessori, oltre iva e cassa	ATTIVITÀ
DA AFFIDARSI AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 46 CC. 3, 4 E ART. 76 C. 5 D. LGS. N. 36/2023	
813.901,75 €	Progetto di fattibilità tecnica ed economica
462.003,06 €	Progetto esecutivo
143.613,56 €	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione
OPZIONALE – DA AFFIDARSI AI SENSI DELL'ART. 120 C. 1 LETT. A), D. LGS. N. 36/2023	
3.005,64 €	Supporto al Piano di comunicazione - fase presentazione idea vincitrice
6.011,28 €	Supporto al Piano di comunicazione - fase progettazione e realizzazione opera
836.286,06 €	Direzione lavori
299.194,92 €	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione
435.983,72 €	Ulteriori incarichi (tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo eventuali indagini propedeutiche, aggiornamenti catastali, ecc.) che la Stazione dovesse ritenere necessari, salvaguardando la natura generale del contratto e riconducibili al servizio generale.

Le somme indicate in tabella sono da intendersi al lordo dei ribassi previsti ai sensi dell'art. 41 c. 15-*bis* del Codice, da applicarsi qui nella misura del 72% sulla quota parte ribassabile del 35%, come da lettera b) del predetto articolo. Tale ribasso verrà pertanto applicato in sede di procedura negoziata e nelle eventuali procedure di modifica contrattuale.

La descrizione del corrispettivo e delle prestazioni richieste per i servizi sopra richiamati è in ogni caso rinvenibile nell'allegato al D.I.P., denominato "Compensi professionali: concorso e successivi affidamenti".

L'indicazione dei servizi richiamati in tabella è, in ogni caso, da intendersi del tutto orientativa e suscettibile di modifiche da parte della Stazione Appaltante all'atto dell'indizione della relativa procedura negoziata, sia per l'oggetto che per il valore stimato degli stessi. Quanto sopra indicato, pertanto, non deve essere inteso come sufficiente ad ingenerare nell'Operatore Economico alcun legittimo affidamento o aspettativa giuridicamente tutelata.

7.3) REQUISITI CHE DEVE POSSEDERE IL VINCITORE DEL CONCORSO DI IDEE PER L'AFFIDAMENTO DEI SUCCESSIVI LIVELLI DI PROGETTAZIONE

Le disposizioni che seguono disciplinano i requisiti che il vincitore deve possedere in relazione all'eventuale affidamento delle attività relative ai livelli di progettazione successivi alla proposta ideativa, da svolgersi mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 76 c.5, D. lgs. n. 36/2023.

Per la disciplina dei requisiti generali di partecipazione alle procedure di cui al Codice dei Contratti, si rinvia a quanto già indicato nel paragrafo 3 del Disciplinare

7.4) GRUPPO DI LAVORO

Fermo restando la possibilità di partecipare alla presente procedura per tutti gli operatori economici di cui all'art. 66, c. 1 del codice, in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui ai paragrafi sopra riportati, il vincitore del concorso di idee, **esclusivamente ai fini dell'eventuale procedura autonoma di affidamento dei successivi livelli di progettazione e delle attività complementari**, dovrà costituire un gruppo di lavoro di 5 professionisti, secondo le modalità indicate nella tabella sottostante.

La composizione del gruppo di lavoro dovrà essere resa nota con apposita dichiarazione nell'ambito della menzionata procedura ex art. 76 c.5 del Codice.

Ogni singolo componente dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e ss. del Codice e dei requisiti specifici di idoneità professionale.

Di seguito si riporta l'elenco delle figure professionali richieste con i relativi requisiti:

Tabella n. 5: Requisiti gruppo di lavoro

FIGURA DEL GRUPPO DI LAVORO	REQUISITI
Responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche (firmatario degli elaborati di progetto qualora risultasse vincitore)	Architetto/ingegnere iscritto nella Sezione A (DPR 328/01) del relativo Albo professionale Titolo analogo per i concorrenti non stabiliti in Italia
Progettista architettonico	Architetto/Ingegnere iscritto nella Sezione A (DPR 328/01) del relativo Albo professionale Titolo analogo per i concorrenti non stabiliti in Italia
Progettista delle strutture	Ingegnere iscritto nella Sezione A (DPR 328/01) del relativo Albo professionale Titolo analogo per i concorrenti non stabiliti in Italia
Progettista degli impianti elettrici	Tecnico iscritto nel relativo Albo professionale (DPR 328/01), in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 del DM 22/01/2008 n. 37; Titolo analogo per i concorrenti non stabiliti in Italia
Progettista degli impianti speciali e meccanici	Tecnico iscritto nel relativo Albo professionale (DPR 328/01), in possesso dei requisiti previsti dall'art.5 del DM 22/01/2008 n. 37; Titolo analogo per i concorrenti non stabiliti in Italia

Progettista della viabilità e mobilità sostenibile	Architetto/Ingegnere iscritto nella Sezione A (DPR 328/01) del relativo Albo professionale; Titolo analogo per i concorrenti non stabiliti in Italia
Progettista urbanista	Architetto/Ingegnere iscritto nella Sezione A (DPR 328/01) del relativo Albo professionale o laureato in urbanistica che abbia sostenuto positivamente l'esame di stato per Pianificatore territoriale; Titolo analogo per i concorrenti non stabiliti in Italia
Progettista paesaggista del verde e degli spazi aperti	Tecnico abilitato iscritto nel relativo Albo professionale (DPR 328/01); Titolo analogo per i concorrenti non stabiliti in Italia
Responsabile del processo BIM	Diploma di Geometra o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria o Laurea equipollente ed iscritto al relativo albo professionale, oppure del diploma di perito industriale, iscritto nel relativo Albo di appartenenza, nell'ambito delle specifiche competenze Titolo analogo per i concorrenti non stabiliti in Italia
Responsabile CAM e protocollo energetico ambientale	Tecnico esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici certificato da un organismo di valutazione della conformità accreditato secondo la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17024. Tale certificazione di competenza è basata sugli elementi di valutazione della sostenibilità e i contenuti caratteristici dei diversi protocolli di sostenibilità energetico-ambientale degli edifici (rating systems) esistenti a livello nazionale o internazionale, ad esempio quelli di cui al par. "1.3.4 - Verifica dei criteri ambientali e mezzi di prova" del D.M. 23/6/2022, n. 256, recante i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi" Titolo analogo per i concorrenti non stabiliti in Italia
Professionista antincendio	Iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006), in regola con i crediti formativi, in possesso dell'aggiornamento previsto dalla legislazione vigente per gli iscritti alla data del 27/08/2011; Titolo analogo per i concorrenti non stabiliti in Italia
Professionista con qualifica di Tecnico competente in acustica	Tecnico competente in acustica di cui all'art.2, c. 6 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, iscritto all'Elenco nazionale dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (D.Lgs n. 42/2017); Titolo analogo per i concorrenti non stabiliti in Italia
Professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	Tecnico avente i requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008; Titolo analogo per i concorrenti non stabiliti in Italia
Professionista con qualifica di Geologo	Laurea in Scienze Geologiche, abilitato all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Albo Professionale; Titolo analogo per i concorrenti non stabiliti in Italia
Professionista con la qualifica di agronomo	Laurea magistrale o quinquennale in Scienze Agrarie, Scienze forestali o equipollente, abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'Albo Professionale
Archeologo	Iscritto nell'elenco istituito presso il MIC degli operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di opera pubblica; Titolo analogo per i concorrenti non stabiliti in Italia

Se in possesso dei relativi requisiti, un professionista può ricoprire più di un ruolo fra quelli indicati nella tabella 5.

Coloro i quali hanno partecipato al concorso di idee come altro concorrente - in forma singola o associata - **a pena di esclusione** non possono comporre il gruppo di lavoro cui verranno affidati i servizi relativi ai successivi livelli di progettazione dell'intervento.

Il gruppo di lavoro deve essere composto da un numero minimo di 5 (cinque) professionisti, responsabili anche di più prestazioni specialistiche, e dovrà includere le figure professionali in sopra elencate.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, devono essere prevista la presenza di un giovane professionista laureato e abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione quale progettista.

7.5) REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI DI CUI DI CUI ALL'ART. 100 C. 1, LETT.B), D.LGS 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO EVENTUALE DEI LIVELLI SUCCESSIVI DI PROGETTAZIONE

L'Operatore Economico deve dimostrare quale requisito di capacità economica e finanziaria un fatturato globale pari ad una volta il valore stimato del servizio di redazione del PFTE e del progetto esecutivo - ovvero 1.419.518,37 € (euro unmilionequattrocentodiciannovemilacinquecentodiciotto/37) - maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando di gara.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

7.6) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE DI CUI AGLI ARTT. 10 C. 3 E 100 C. 1 C) D.LGS 36/2023 PER L’AFFIDAMENTO EVENTUALE DEI LIVELLI SUCCESSIVI DI PROGETTAZIONE

Il partecipante, secondo quanto disposto dagli artt. 10 e 100 del D. Lgs. 36/2023, quale requisito di capacità tecnica e professionale, dovrà dimostrare di aver eseguito servizi di ingegneria e di architettura, espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari ad 1 volta l’importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID. Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella.

Ai fini della qualificazione nell’ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare, come da tabella successiva:

Tabella n. 6

CATEGORIA		GRADO DI COMPLESSITÀ	IMPORTO DI GARA	%
Edilizia	E.22	1,55	€ 8.273.510,00	57,06%
Strutture	S.04	0,90	€ 2.162.494,80	14,91%
Impianti	IA.02	0,85	1.646.599,20	11,36%
Impianti	IA.04	1,30	2.417.396,00	16,67%

Anche gli studi di fattibilità e i documenti preliminari alla progettazione sono da ritenersi idonei a dimostrare i requisiti di cui al presente paragrafo.

Nel caso in cui il servizio di riferimento sia stato espletato nell’ambito di un raggruppamento, l’operatore economico concorrente potrà dichiarare soltanto la parte di servizio svolta nell’ambito del raggruppamento stesso.

Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell’Unione Europea, i servizi relativi alle “ID-Opere” sono da intendersi quelli equivalenti a quanto indicato nel presente Disciplinare in base alla normativa vigente dei rispettivi paesi di appartenenza.

Si precisa che, così come stabilito dalla Corte di giustizia UE, sez. IV, con sentenza del 28 aprile 2022, C-642/20 (art. 67 c. 8 e 68 c. 11 del Codice), la capogruppo mandataria non deve più essere qualificata ed eseguire i servizi in misura maggioritaria in relazione alla categoria prevalente.

Il vincitore del concorso, al fine di integrare i requisiti di cui ai precedenti punti 3.7 e 3.8 richiesti per l’affidamento dei successivi livelli di progettazione, potrà costituire un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui all’articolo 66 del Codice o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali

soggetti non abbiano già partecipato al Concorso come altri concorrenti, pena l'esclusione di tutto il gruppo.

In tal caso tutti gli operatori appartenenti al Raggruppamento dovranno dimostrare il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 94 e seguenti del Codice.

Ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

La comprova dei requisiti di capacità tecnica e professionale può essere fornita mediante:

- copia dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e/o copie delle fatture relative al periodo richiesto.

I raggruppamenti e i consorzi ordinari e G.E.I.E. di operatori economici devono avere complessivamente i requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria e alle capacità tecniche e professionali richiesti, ferma restando la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare.

Ai Consorzi ordinari ed ai G.E.I.E. si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.

In relazione all'attività che sarà svolta dal vincitore per consegnare alla Stazione Appaltante un progetto che abbia il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sarà consentita la partecipazione all'interno del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/GEIE anche dei soggetti di cui all'art. 65 del Codice per lo svolgimento delle attività di:

- misurazione, picchettazione, nonché indagini ambientali, geologiche, geofisiche, geotecniche, sismiche, archeologiche e sondaggi.

Diversamente, il concorrente potrà subappaltare le prestazioni sopra menzionate facendone espressa menzione nel D.G.U.E.

Nel caso di Consorzio Stabile, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

8.0) DISPOSIZIONI FINALI

8.1) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di concorso sono impugnabili mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna ai sensi dell'art. 120 c.p.a. nei termini di legge.

8.2) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve renderli a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa. I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura. Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio contattabile all'indirizzo e-mail demanio.dpo@agenziademanio.it

8.3) ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 D.lgs. 36/2023 così come modificato dal D.Lgs. 209/2024, dalle vigenti disposizioni in materia di accesso ai documenti amministrativi e dal Regolamento dell'Agenzia del Demanio sulla disciplina del diritto di accesso ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

L'indirizzo cui inviare l'istanza di accesso è dre_Sardegna@pce.agenziademanio.it

Il Direttore Regionale
Dott.ssa Rita Soddu

Il Responsabile del Progetto

ing. Nicola Ligas
Tel. 070/6797341
e-mail: nicola.ligas@agenziademanio.it

Il funzionario amministrativo

dott. Francesco C. Ruggeri
Tel. 070/6797398
e-mail: francescoclaudio.ruggeri@agenziademanio.it

